

**COMUNICATO STAMPA**  
**Italia, Germania e Francia per "Equal"**  
**L'impegno di Parigi, Munster, Pistoia, Prato, Firenze e Empoli**  
**per la collaborazione transnazionale**  
**Si è concluso oggi l'annunciato incontro tra le tre nazioni a Pistoia**

Continua il lavoro per "Equal", il Progetto Comunitario dedicato all'inserimento lavorativo e il sostegno sociale delle fasce deboli finanziato dalla Comunità Europea. La Provincia di Pistoia è capofila del progetto per l'area metropolitana e lavora per realizzarlo con la Provincia di Prato, la Provincia di Firenze ed il Circondario Empolese - Valdelsa.

Nei giorni dal 7 al 9 Marzo 2002, delegazioni delle partnership di sviluppo dei tre progetti EQUAL provenienti dalla Francia, dalla Germania e dall'Italia hanno lavorato per definire un accordo di Collaborazione transnazionale tra i tre progetti, centrati sull'occupabilità delle fasce socialmente deboli e delle persone svantaggiate e/o discriminate. I tre progetti hanno evidenziato alcuni punti comuni su cui impostare il lavoro a livello internazionale.

Le Problematiche comuni individuate sono principalmente due:

- la presenza di gruppi e singoli individui con problemi di inserimento sociale e lavorativo per le quali attualmente non esistono sufficienti meccanismi di integrazione
- la presenza di sistemi locali predisposti a risolvere le problematiche di Integrazione nella Società e nel Mercato del Lavoro con una, almeno parziale, mancanza di sinergia e di lavoro di rete. Tali sistemi non sempre sono adeguati a dare risposte ai molteplici e complessi problemi che si stanno presentando in questo contesto negli ultimi anni

I tre partenariati locali hanno individuato come Obiettivi Comuni la necessità di

- implementare e facilitare l'integrazione nel mercato del lavoro e della Società per persone svantaggiate e discriminate,
- implementare la collaborazione in rete tra gli attori del settore, quali le parti sociali, istituzioni pubbliche, rappresentanze degli utenti, Agenzie di formazione, Centri di ricerca
- Creare contatti internazionali per facilitare un confronto

I partenariati lavoreranno, ognuno nel proprio paese, su diversi gruppi sociali, quali immigrati, persone con disabilità, persone che vivono disagio psichico, giovani con difficoltà di entrare nel mercato del lavoro, disoccupati di lunga durata, donne in posizioni di svantaggio, ex detenuti, ex tossicodipendenti e alcolisti ecc.

I tre partenariati hanno deciso di costituire tre gruppi di lavoro, uno per le problematiche collegate all'immigrazione, uno per le problematiche collegate alle disabilità, uno per le problematiche collegate ai giovani in ricerca di lavoro, che si incontreranno durante i tre anni di lavoro nei vari paesi partecipanti. Saranno

effettuati anche scambi tra operatori del settore e utenti dei progetti, che effettueranno viaggi di studio nei paesi partecipanti. Inoltre, saranno organizzati due congressi internazionali: uno per effettuare una fotografia della situazione attuale di partenza nei tre paesi, uno alla fine dei lavori per valutare i risultati ottenuti. Un quarto gruppo di lavoro avrà il compito di segnalare alle autorità locali, nazionali ed alla Comunità Europea quali prassi sperimentate sono risultate efficaci e da diffondere e quali, invece, si sono rilevate scarsamente utili e per segnalare anche normative o disposizioni di legge che si sono dimostrate utili oppure inutili o dannose.

Al termine dei lavori a Pistoia, oggi, è stata firmata una comunicazione finale dai tre partner che li impegna a stendere il testo dell'accordo definitivo di collaborazione internazionale sulla base dei risultati degli incontri di questi tre giorni. Si continuerà a lavorare a distanza via computer per concludere la stesura di tutto il materiale necessario a livello di documentazione per la presentazione alla Comunità Europea. Questa comunicazione finale è stata firmata dal Presidente della Provincia di Pistoia Gianfranco Venturi, dall'Assessore alle Politiche sociali del Comune di Parigi Khedidja Bourcart e dal Direttore della Formazione della Camera dell'Artigianato di Munster (Germania) Thomas Schulte. Erano presenti anche l'Assessore alle Politiche e Progetti Comunitari della Provincia di Prato Giancarlo Maffei, l'Assessore al Lavoro della Provincia di Firenze Davide Filippelli e l'Assessore al Lavoro del Comune di Castelfiorentino Sandro Bartaloni per il circondario Empolese - Valdelsa.

**Pistoia 9 marzo 2002**